



## **Delibera della Giunta Regionale n. 706 del 14/11/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR 2014/2020 - ASSE 5 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - AZIONE 5.1.2 "PROGRAMMAZIONE DI AZIONI MIRATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLO IDRAULICO, DELLE RETI DI SCOLO E SOLLEVAMENTO ACQUE, LAMINAZIONE DELLE PIENE E STABILIZZAZIONE DELLE PENDICI SUL TERRITORIO REGIONALE" - DETERMINAZIONI**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- d) la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- e) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- h) in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- i) con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017 e ss.mm.ii. è stato modificato l'Allegato B al DPGR n. 273 del 29/12/2016 e sono stati individuati senza soluzione di continuità a far data dalla pubblicazione del suddetto atto, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;

**RILEVATO che**

- a) tra gli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 è previsto, nell'ambito dell'Asse 5 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", l'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" che, a sua volta, si declina nelle seguenti azioni specifiche:
- 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
  - 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
  - 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- b) le suddette azioni rientrano nella priorità di investimento "Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi" che prevede, tra l'altro, la promozione di strategie finalizzate, sulla base di apposite valutazioni dei rischi regionali, sulla realizzazione di interventi mirati che, in coerenza con la "Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione sostenibile e la messa in sicurezza del territorio" (Dicembre 2012) e ad integrazione del più ampio quadro programmatico nazionale del FSC, riguarderanno la messa in sicurezza della popolazione a rischio sismico e vulcanico e la prevenzione del rischio idrogeologico;
- c) tali obiettivi si possono raggiungere attraverso azioni di messa in sicurezza degli edifici e di sviluppo di sistemi di prevenzione con particolare riferimento alle aree interne e con interventi di messa in sicurezza del territorio, di contrasto all'erosione delle coste e di manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici;
- d) con l'Obiettivo Specifico 5.1, viene prevista, dunque, una specifica azione volta alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico regionale considerando che la Regione Campania presenta n. 474 Comuni (86%) a rischio idraulico e/o idrogeologico e quasi il 10% del territorio regionale è classificato a rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato);
- e) l'ambito di intervento di questa azione riguarda la realizzazione ed il potenziamento del sistema regionale di prevenzione dei rischi attraverso il potenziamento della dotazione strumentale presso gli organismi territorialmente competenti alla manutenzione quali Consorzio di Bacino, Comunità Montane, società in house statutariamente deputati alla realizzazione di interventi manutentivi e la realizzazione di interventi di manutenzione su base regionale dei siti idrografici di particolare rilevanza;

**CONSIDERATO che**

- a) occorre dare attuazione alle azioni previste nell'ambito del richiamato Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014/2020, con particolare riferimento all'Azione 5.1.2 del medesimo Obiettivo Specifico, attraverso la programmazione di due attività connesse e funzionali alla realizzazione di interventi efficienti ed efficaci:

- implementazione di un sistema di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico finalizzato alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici sul territorio regionale;
  - realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici sul territorio regionale tramite enti pubblici territorialmente competenti e società in house regionali con specifica vocazione statutaria alla realizzazione di interventi di manutenzione ambientale;
- b) occorre dare atto che Campania Ambiente e servizi s.p.a. ha come oggetto sociale, tra l'altro, la realizzazione di interventi afferenti al settore ambientale con specifico riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria ambientale;

## RITENUTO

- a) di dover programmare a valere sull'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" del POR Campania FESR 2014/2020 e, in particolare, a valere sull'Azione 5.1.2. - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi, la realizzazione delle seguenti attività per un importo complessivo massimo pari a 15 Meuro:
- implementazione di un sistema di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico finalizzato alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici sul territorio regionale per 8 Meuro da attuare tramite il Sistema Pubblico Campano responsabile per funzioni e competenza.;
  - realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici sul territorio regionale tramite enti pubblici territorialmente competenti e società in house regionali con specifica vocazione statutaria alla realizzazione di interventi di manutenzione ambientale per 7 Meuro;
- b) di poter dare atto, ad esito dell'istruttoria compiuta dal R.O.S. 5.1, della coerenza delle attività programmate con l'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014/2020 e del rispetto dei criteri di selezione del citato Programma assentiti dal Comitato di Sorveglianza;
- c) di poter individuare, in funzione delle competenze statutarie possedute e della necessità di rendere coerenti gli interventi in materia ambientale già in essere, Campania Ambiente e servizi s.p.a. quale soggetto attuatore degli interventi di manutenzione straordinaria con la presente programmati;
- d) di poter istituire i capitoli di spesa POR, correlati ai capitoli di entrata 1512-1514-1516, come indicati nell'allegato A, la cui titolarità è assegnata alla U.O.D. 50.06.16 "Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni" della DG 50.06 "Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema";

- e) di dover iscrivere, ai sensi dell'art.4, co.2, lett. a), della legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma complessiva di 15 Meuro, di cui 3 Meuro, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2017 e 12 Meuro, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2018 nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, come riportato nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

## VISTI

- a. il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c. il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 29724/UDCP/GAB/VCG del 14/11/2017;
- d. l'art. 39, comma 16 - D.lgs. 118/2011;

**PROPONGONO**, e la Giunta

## DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare a valere sull'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" del POR Campania FESR 2014/2020 e, in particolare, a valere sull'Azione 5.1.2. - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi, la realizzazione delle seguenti attività per un importo complessivo massimo pari a 15 Meuro:
  - implementazione di un sistema di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico finalizzato alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici sul territorio regionale per 8 Meuro da attuare tramite il Sistema Pubblico Campano responsabile per funzioni e competenza.;
  - realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici sul territorio regionale tramite enti pubblici territorialmente competenti e società in house regionali con specifica vocazione statutaria alla realizzazione di interventi di manutenzione ambientale per 7 Meuro;
2. di dare atto, ad esito dell'istruttoria compiuta dal R.O.S. 5.1, della coerenza delle attività programmate con l'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014/2020 e del rispetto dei criteri di selezione del citato Programma assentiti dal Comitato di Sorveglianza;

3. di individuare, in funzione delle competenze statutarie possedute e della necessità di rendere coerenti gli interventi in materia ambientale già in essere, Campania Ambiente e servizi s.p.a. quale soggetto attuatore degli interventi di manutenzione straordinaria con la presente programmati;
4. di istituire i capitoli di spesa POR, correlati ai capitoli di entrata 1512-1514-1516, come indicati nell'allegato A, la cui titolarità è assegnata alla U.O.D. 50.06.16 "Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni" della DG 50.06 "Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema";
5. di iscrivere, ai sensi dell'art.4, co.2, lett. a), della legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma complessiva di 15 Meuro, di cui 3 Meuro, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2017 e 12 Meuro, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2018 nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, come riportato nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali proponenti, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito "Trasparenza" nella sezione "Bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale, al Collegio dei revisori ed al Consiglio Regionale.